



Regione del Veneto  
Istituto Oncologico Veneto

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



REGIONE DEL VENETO

Il giorno 18 febbraio 2020, alle ore 14:30, presso la sala riunioni della Direzione Sanitaria dell'Ospedale F. Busonera di Castelfranco Padova, si sono riuniti i componenti della delegazione trattante di parte pubblica con le Organizzazioni Sindacali dell'Area Sanità.

Parte pubblica:

Dott. Francesco Favretti  
Dott.ssa Maria Giuseppina Bonavina  
Dott.ssa Monica Paiola  
Dott. Massimo Cacco

Direttore Amministrativo  
Direttore Sanitario  
Direttore U.O.C. Risorse Umane  
Responsabile UOSD Professioni Sanitarie

Parte sindacale:

- ANAAO ASSOMED
- CIMO
- FASSID
- AAROI EMAC
- FP CGIL
- FVM
- FESMED
- FEDERAZIONE CISL MEDICI
- ANPO ASCOTI FIALS MEDICI
- UIL FPL
- CISL

**VERBALE SUL SERVIZIO DI PRONTA DISPONIBILITÀ PER LE SPERIMENTAZIONI  
CLINICHE DI FASE I**

Premesso quanto segue:

Il DPR del 21 settembre 2001, n. 439 all'art. 2 stabilisce che:

*"1. La sperimentazione clinica di fase I comprende un insieme di studi sul soggetto volontario sano o ammalato, che riguarda la determinazione del profilo di tollerabilità e quello farmacocinetico/metabolico di un farmaco. Nei soggetti ammalati, questi studi possono includere la valutazione di indici di efficacia nel caso di farmaci per i quali l'attesa di un effetto terapeutico giustifica la somministrazione di sostanze che presentano rischi non accettabili nei volontari sani.*

*2. Tali studi possono essere eseguiti sull'uomo volontario malato nel caso di prodotti farmaceutici per i quali l'attesa di un effetto terapeutico giustifica la somministrazione di sostanze ad elevata tossicità o che presentano rischi non accettabili nei volontari (...)"*

La Determina AIFA del 19 giugno 2015, n. 809, recante i requisiti minimi necessari per le strutture sanitarie, che eseguono sperimentazioni cliniche di fase I, definisce all'art.1 l'unità, centro o struttura di Fase I la Struttura, che conduce sperimentazioni di Fase I in maniera esclusiva o parziale, permanente o temporanea;

Tenuto conto che lo IOV essendo in possesso dei requisiti prescritti dalla predetta Determina AIFA ed è quindi da considerarsi Centro di Fase I

L'Allegato 1 della suddetta Determina al punto 3 rubricato "Emergenze" alla lett. i) stabilisce che ai soggetti sottoposti a sperimentazione di fase I devono essere forniti numeri di contatto attivi 24 ore per le emergenze quando essi sono fuori dall'Unità.

Pertanto, sulla scorta di quanto sopra esposto si prevede la reperibilità di un dirigente medico oncologo, con le modalità di seguito riportate:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 20:00 alle ore 08:00
- sabato dalle ore 08:00 alle ore 08:00 di domenica;
- domenica dalle ore 08:00 alle ore 08:00 di lunedì.

In caso di chiamata attiva e quindi l'obbligo per il personale reperibile di recarsi nel posto di lavoro il medesimo utilizza la causale di timbratura n. 6 (sperimentazioni cliniche).

I costi derivanti dalla reperibilità di fase I sono a carico dei finanziamenti dalle sperimentazioni cliniche, attingendo al fondo dell'U.O. cui afferisce il personale interessato.

Si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 27 del CCNL dell'Area Sanità del 19/12/2019 per quanto riguarda la parte economica.


Parte pubblica:

Dott. Francesco Favretti



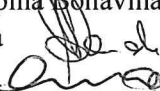
-Direttore Amministrativo

Dott.ssa Maria Giuseppina Bonavina



Direttore Sanitario

Dott.ssa Monica Paiola







Direttore U.O.C. Risorse Umane

Dott. Massimo Cacco



Responsabile UOSD Professioni Sanitarie

Parte sindacale:

- ANAAO ASSOMED 
- CIMO
- FASSID 
- AAROI EMAC 
- FP CGIL 
- FVM
- FESMED
- FEDERAZIONE CISL MEDICI
- ANPO ASCOTI FIALS MEDICI
- UIL FPL
- CISL

Dichiarazione a verbale n. 1

Le OO.SS. firmatarie del presente verbale, chiedono di aprire a breve un tavolo per la contrattazione in merito alle ore di sperimentazione per la ricerca.

Dichiarazione a verbale n. 2

A fronte della novità di tale tipo di reperibilità, le parti si impegnano tra un anno a riconvocarsi per valutare l'impatto di tale istituto anche in ordine alla normativa in materia di orario di lavoro.

Dichiarazione a verbale n. 3

*[Handwritten symbols: a stylized 'A', a stylized 'F', a stylized 'O', and a stylized 'Q']*

A fronte dell'impegno di rivedere il piano della pronta disponibilità, le OO.SS. chiedono di incrementare l'attuale quota

AAROI - ETAC *[Signature]*  
CGIL FP *[Signature]*  
CIMO *[Signature]*

